

**PQ operatore/-trice socioassistenziale AFC – 2026**  
**Dossier lavoro pratico prestabilito (LPP)**  
**destinato ai/alle candidati/-e**

**Indice**

Compito pratico 1 «Introduzione dell’esame agli/alle esperti/e d’esame» .....	2
Compiti pratici 2 – 3 – 4.....	4
Compito pratico «Situazione quotidiana con l’intero gruppo».....	6
Compito pratico «Partecipazione».....	8
Compito pratico «Benessere» .....	9
Colloquio professionale: Struttura, preparazione, criteri di valutazione, domande.....	11

## Posizione 1

# Compito pratico 1 «Introduzione dell'esame agli/alle esperti/e d'esame»

### **Mansione: pianificare il proprio lavoro**

Il/la candidato/-a presenta agli/alle esperti/-e le attività previste nei compiti pratici con le persone assistite. Trasmette loro le informazioni rilevanti affinché possano comprendere il suo lavoro come osservatori/-trici esterni/-e.

## Ulteriori informazioni

Prima del giorno dell'esame, il/la candidato/-a prepara una presentazione di 15 minuti per gli/le esperti/-e d'esame. La forma della presentazione è libera.

Il giorno dell'esame lui/lei presenta le attività pianificate **per ogni compito pratico**, spiegando:

- Cos'è previsto e qual è il ragionamento professionale che precede ogni scelta;
- Gli eventuali cambiamenti della pianificazione iniziale causati da eventi imprevisti e le misure pianificate per rimediarevi;
- Quali persone assistite partecipano e per quale ragione;
- Le ragioni che hanno motivato la scelta del numero di persone assistite partecipano;
- Chi è presente dell'équipe e con quale ruolo;
- A cosa presta attenzione come OSA in questa situazione;
- Di quali norme e/o quali principi guida dell'istituzione (direttive istituzionali) vengono presi in considerazione nell'ambito dei compiti pratici;
- La o le ragioni che hanno condotto alla selezione dell'obiettivo a scelta.

## Condizioni quadro del compito

La preparazione, compresa la scelta dei mezzi di presentazione, rientra nella responsabilità individuale dei/delle candidati/-e.

## Durata

15 minuti

Elaborato da: Gruppo di lavoro domande d'esame Operatrice/Operatore socioassistenziale AFC LPP  
Editore: CSFO, Sezione procedure di qualificazione, Berna

### Obiettivi di valutazione

Tre obiettivi di valutazione sono prestabiliti per questo compito pratico e sono elencati di seguito insieme ai criteri di valutazione:

**a1.1 ... spiega ruoli e compiti stabiliti dall'istituto e agisce di conseguenza. (C3)**

- Nell'insieme dei tre compiti pratici (2-4), spiega almeno tre diversi ruoli di interazione con le persone assistite
- Il/la candidato/-a riferisce gli elementi essenziali e pertinenti
- Le direttive e i principi guida dell'istituzione sono pertinenti con ogni compito pratico e vengono spiegati
- La selezione dell'obiettivo a scelta per ogni compito pratico é giustificata.

**b1.1 ... elabora una pianificazione giornaliera delle attività. (C3)**

- Lo svolgimento e la pianificazione della messa in pratica dei compiti pratici, compresi eventuali cambiamenti, sono presentati in modo comprensibile
- La scelta delle attività pianificate per i compiti pratici e i tempi predefiniti per ciascuna di esse, è argomentata
- Vengono presentate le persone coinvolte e le loro particolarità rilevanti, e il loro numero é giustificato
- Giustifica la scelta del gruppo o delle persone assistite e il loro numero

**d1.1 ... trasmette all'équipe informazioni rilevanti in modo chiaro impiegando il linguaggio tecnico. (C3)**

- Il linguaggio professionale viene impiegato in modo corretto e in funzione della situazione
- La presentazione è strutturata e comprensibile
- Descrive in modo professionale, ciò al quale lui/lei presterà particolare attenzione durante la messa in pratica dei compiti pratici

## **Tutti gli indirizzi professionali**

# **Compiti pratici 2 – 3 – 4**

### **Condizioni quadro dei compiti pratici**

È responsabile dell'esecuzione dei compiti pratici nel ruolo di operatore/-trice socioassistenziale formato/-a.

L'obiettivo dei compiti pratici è quello di mostrare una sequenza realistica della vostra quotidianità professionale di OSA. Ciò significa anche che il numero di persone assistite e l'eventuale ricorso ad altri membri dell'équipe devono corrispondere alle pratiche abituali della vostra istituzione.

Il numero delle persone assistite coinvolte e del personale deve essere in linea con il rapporto di assistenza cantonale. Se lavora con un gruppo ridotto o con una sola persona assistita, deve corrispondere alla sua quotidianità ed essere giustificabile dal punto di vista professionale

Anche se lei coinvolge altri membri dell'équipe, conserva in ogni momento la piena responsabilità della realizzazione delle attività previste.

### **Durata**

La durata di ogni compito pratico può variare. Esso deve durare almeno 30 minuti e al massimo 1 ora e 45 minuti. Complessivamente, i compiti pratici 2, 3 e 4 devono durare 2 ore e 45 minuti.

### **Obiettivi di valutazione**

Ogni compito pratico viene valutato con sei obiettivi di valutazione, ciascuno accompagnato da criteri di valutazione specifici. È essenziale che i criteri vengano interpretati in linea con l'obiettivo ai quali si riferiscono, al fine di garantire una comprensione completa e precisa della valutazione.

Prenda nota che i criteri fanno sempre riferimento alle persone assistite al plurale anche se, in funzione dell'attività, si possa agire con una sola persona assistita.

I sei obiettivi di valutazione delle missioni pratiche 2, 3 e 4 si compongono ciascuno di tre obiettivi di valutazione trasversali, due obiettivi di valutazione prestabiliti e un obiettivo di valutazione a scelta:

1. Tre obiettivi di valutazione trasversali.

*Questi obiettivi vengono valutati una sola volta nell'insieme dei tre compiti pratici («Situazione quotidiana», «Partecipazione», «Benessere»).*

**a1.2 ... opera autonomamente nel quadro delle proprie competenze. (C3)**

- Garantisce il corretto svolgimento dell'attività assumendosene la piena responsabilità.
- Attua una pianificazione ottimale dei tempi nell'ambito prescritto e, se necessario, la adatta alla situazione
- Garantisce la sicurezza delle persone accompagnate
- Adatta le attività offerte alla situazione e mobilita in modo giudizioso i membri dell'équipe previsti in funzione del numero di persone accompagnate
- Garantisce la prevenzione sanitaria nel rispetto delle norme d'igiene

**a3.2 ... mantiene le giuste distanze in ciascuna relazione professionale. (C4)**

- Agisce in modo appropriato e professionale in base alle esigenze di prossimità e distanza delle persone assistite
- Instaura un rapporto di fiducia che risponde alle esigenze delle persone assistite, trovando il giusto equilibrio tra prossimità e distanza

**a4.4 ... comprende i messaggi verbali e non verbali della persona assistita e agisce di conseguenza. (C3)**

- Adatta, se necessario, il proprio accompagnamento in base ai messaggi verbali e non verbali percepiti
- Rispecchia i sentimenti presunti delle persone assistite, in modo verbale e/o non verbale, affinché si sentano comprese

2. Due obiettivi di valutazione prestabiliti.

3. Un obiettivo di valutazione a scelta.

*Deve selezionare questo obiettivo prima del LPP dalla lista corrispondente.*

Gli obiettivi di valutazione prestabiliti e a scelta così come i criteri di valutazione corrispondenti, sono elencati sulla documentazione di ciascun compito.

## Compito pratico «Situazione quotidiana con l'intero gruppo»

**Mansione:** esegua una situazione di presa a carico dell'intero gruppo<sup>1</sup>, tratta dalla vita quotidiana delle persone assistite.

### 2. Obiettivi di valutazione prestabiliti per questo compito pratico

**a4.1 ... valorizza la persona assistita comunicando in modo adeguato alla situazione e all'interlocutore. (C3)**

- Comunica adattando il suo messaggio alle persone assistite
- Comunica in modo rispettoso
- Comunica adattando il suo messaggio alla situazione

**b2.2 ... ascolta l'opinione e comprende le esigenze delle singole persone assistite, e adegua l'assistenza di conseguenza. (C4)**

- Presta attenzione alle esigenze e alle condizioni fisiche delle persone assistite e comunica ciò che percepisce
- Risponde alle esigenze e alle condizioni fisiche delle persone assistite in base alla situazione

### 3. Lista degli obiettivi di valutazione a scelta (sceglierne uno)

**b6.7 ... sfrutta i pasti come occasione per curare le relazioni e sostiene una comunicazione positiva con le persone assistite. (C3)**

- Incoraggia una comunicazione positiva affrontando argomenti che interessano le persone assistite
- Crea un ambiente piacevole e rispettoso durante il pasto
- È presente e pienamente coinvolto durante tutto il pasto

**b5.2 ... sostiene l'autonomia e l'autodeterminazione della persona assistita nello svolgimento delle attività domestiche, tenendo conto delle sue capacità. (C3)**

- Integra le risorse delle persone assistite nella situazione quotidiana
- Coinvolge le persone assistite nei compiti di economia domestica
- Valorizza la partecipazione delle persone assistite in modo adeguato alla situazione

<sup>1</sup> L'attività viene in linea di principio pianificata con l'intero gruppo. Se ciò non è fattibile o pertinente nella sua istituzione, è esente da tale richiesta. L'attività dovrebbe tuttavia coinvolgere più persone assistite e riflettere fedelmente la sua quotidianità di OSA.

<b>INF</b>	<p><b>e2.1 ... accompagna i momenti di transizione quotidiana dei singoli bambini rispettando le loro necessità e in funzione del loro sviluppo. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Concede ai bambini il tempo sufficiente per adattarsi alle transizioni</li><li>- Tiene conto delle preferenze e delle esigenze individuali durante le transizioni</li><li>- Organizza le transizioni in modo che i bambini possano orientarsi e sentirsi sicuri</li></ul>
<b>PCD</b>	<p><b>e7.4... applica, nell'accompagnamento e nella cura quotidiani di persone con disabilità, i principi della cinestesia e dell'ergonomia per agevolare il lavoro e, se necessario, fa uso di mezzi ausiliari supplementari. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Applica i principi cinestetici di base nell'assistenza quotidiana alle persone assistite</li><li>- Utilizza mezzi ausiliari adeguati per organizzare il proprio lavoro in modo ergonomico</li><li>- Stimola le persone assistite a utilizzare le proprie risorse fisiche</li></ul>

## Compito pratico «Partecipazione»

**Mansione:** Realizzi un'attività che incoraggia la partecipazione delle persone assistite

### 2. Obiettivi di valutazione prestabiliti per questo compito pratico

	<p><b>c2.2 ... sostiene e accompagna la persona assistita e il gruppo durante i processi decisionali. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Adatta la partecipazione alle possibilità e alle risorse delle persone assistite</li><li>– Coinvolge attivamente le persone assistite nei processi decisionali</li><li>– Prende in considerazione le idee e le iniziative delle persone assistite e le attua nella misura del possibile</li></ul>
INF	<p><b>f3.3 ... si dimostra aperto e attento nei confronti del bambino, e ne sostiene l'autonomia, l'autostima e l'autoefficacia. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Incoraggia i bambini a partecipare</li><li>– Sostiene i bambini nella loro autonomia</li><li>– Spiega ai bambini, in modo chiaro e adeguato, le decisioni prese insieme</li></ul>
PCD	<p><b>f7.2 ... permette alla persona con disabilità di vivere esperienze gratificanti mediante misure volte a favorirne lo sviluppo. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Sceglie attività che consentano alle persone assistite di vivere esperienze positive</li><li>– Incoraggia le persone assistite a partecipare</li><li>– Sostiene le persone assistite nella loro autonomia</li></ul>

### 3. Lista degli obiettivi di valutazione a scelta (sceglierne uno)

**c1.1 ... sostiene e accompagna la partecipazione della persona assistita alla vita sociale. (C3)**

- Sceglie attività che consentono alle persone assistite di partecipare e di essere coinvolte nella vita sociale
- Aiuta le persone assistite a entrare in contatto e a comunicare con altre persone
- Rispetta il bisogno di coinvolgimento sociale, tenendo conto del ritmo individuale di ciascuna persona assistita

**a3.5 ... valorizza la persona assistita dimostrandole empatia e coerenza, nell'ambito della relazione professionale. (C3)**

- Dimostra apprezzamento per le attività delle persone assistite
- È empatico nei rapporti con le persone assistite
- Si comporta in modo coerente nelle sue azioni

## Compito pratico «Benessere»

**Mansione:** Realizzi un'attività sul tema del benessere, con le persone assistite.

### 2. Obiettivi di valutazione prestabiliti per questo compito pratico

	<p><b>a1.6 ... protegge la propria integrità fisica e psichica, nonché quelle delle persone assistite. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Crea esperienze che rafforzano il benessere delle persone assistite nel rispetto della loro dignità</li><li>– Fornisce riferimenti adeguati alla situazione e alle persone assistite</li><li>– Garantisce l'integrità fisica e psichica delle persone assistite</li></ul>
INF	<p><b>f2.1 ... sostiene gli interessi del bambino. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Crea un'atmosfera benevola in cui i bambini osano esprimere i propri interessi</li><li>– Reagisce in modo flessibile agli interessi adattando o ampliando l'attività</li><li>– Incoraggia i bambini a contribuire con le proprie idee e suggerimenti</li></ul>
PCD	<p><b>f5.1 ... aiuta la persona con disabilità a riconoscere e a esprimere le proprie esigenze e i propri interessi con mezzi appropriati. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Crea un'atmosfera benevola in cui le persone assistite osano esprimere i propri interessi</li><li>– Reagisce in modo flessibile agli interessi adattando o ampliando l'attività</li><li>– Se necessario, utilizza mezzi ausiliari di comunicazione</li></ul>

### 3. Lista degli obiettivi di valutazione a scelta (sceglierne uno)

	<p><b>b4.2 ... sfrutta opportunamente i locali per le attività ricreative ed educative, i momenti di quiete e gli eventi a tema, e sa quali materiali impiegare. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizza in modo giudizioso gli spazi disponibili</li><li>- Adatta se necessario l'ambiente all'attività</li><li>- Utilizza materiali adeguati all'attività e alle persone assistite</li></ul>
<b>INF</b>	<p><b>e1.3 ... asseconda le esigenze del bambino agendo con professionalità. (C4)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Tiene conto delle dinamiche di gruppo e reagisce in modo professionale</li><li>- Promuove un rapporto positivo con i bambini grazie a interazioni empatiche</li><li>- Identifica i bisogni dei bambini e reagisce in modo professionale</li></ul>
<b>PCD</b>	<p><b>f6.2 ... tiene conto, nella pianificazione delle offerte destinate alla persona assistita, delle limitazioni dovute alla disabilità e definisce diversi modi di procedere. (C4)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Adatta l'attività alle esigenze fisiche ed emotive delle persone assistite</li><li>- Tiene conto dei limiti derivanti dalla disabilità delle persone assistite nella scelta dell'attività, al fine di evitare di sovraccaricarle</li><li>- Propone alternative se un'attività non può essere svolta a causa dei limiti derivanti dalla disabilità delle persone assistite</li></ul>

## Posizione 2

# Colloquio professionale: Struttura, preparazione, criteri di valutazione, domande

Dopo l'esecuzione dei compiti pratici, ha 30 minuti a disposizione per prepararsi al colloquio professionale. Durante il colloquio, gli/le esperti/-e valutano la sua capacità di riflettere, analizzare le situazioni e le sue azioni, così come di presentarsi in modo competente.

### Preparazione alla riflessione

Ci si aspetta che lei:

1. **Scelga** una breve **situazione** vissuta durante uno dei compiti pratici da presentare durante il colloquio professionale. La situazione deve contenere un'interazione con una o più persone assistite.
2. **Analizzi** la **situazione** scelta in funzione delle tematiche e delle domande seguenti:
  - a. Svolgimento  
Come si è svolta la situazione? Cosa aveva previsto per questo momento? Ha dovuto adattare la pianificazione? Se sì, in che modo?
  - b. Ruolo professionale  
Quali decisioni ha preso durante lo svolgimento alla situazione? Quali sono stati i motivi alla base delle sue scelte?
  - c. Soluzioni alternative  
Quali altre possibilità di azione ci sarebbero state? Su quali elementi teorici si basano le sue riflessioni?
3. Prepari una **riflessione di 10 minuti** da esporre all'inizio del colloquio professionale.

La presentazione può essere strutturata ad esempio come segue:

- a. Motivo della scelta della situazione: 1 minuto
- b. Descrizione e analisi dello svolgimento: 3 minuti
- c. Descrizione e analisi del ruolo professionale: 3 minuti
- d. Rappresentazione e analisi di soluzioni alternative: 3 minuti

Può portare con sé i suoi appunti al colloquio professionale. Presti attenzione a strutturare la presentazione in modo che sia comprensibile per gli/le esperti/-e.

## Struttura del colloquio professionale

Il colloquio professionale è composto da:

1. Riflessione (**10 minuti**): descriva la situazione scelta e ne presenti le sue riflessioni professionali (vedi sotto).
2. Domande degli/delle esperti/-e (**20 minuti**): prima ci sono le domande sulla sua riflessione (massimo 5 minuti). Le domande seguenti riguardano i compiti pratici 2-3-4.

La valutazione fa riferimento a:

- Al suo modo di comunicare
- Alla sua capacità di riflettere sulle situazioni vissute e di giustificarle in modo professionale
- Alla sua capacità di riflettere sulle sue azioni professionali e sul suo ruolo professionale.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione **del colloquio professionale nel suo insieme** sono i seguenti:

<b>Comunicazione</b>
<b>a4.1 ... valorizza la persona assistita comunicando in modo adeguato alla situazione e all'interlocutore. (C3)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presenta in modo chiaro e logico le situazioni scelte</li><li>- Utilizza correttamente il linguaggio professionale</li><li>- Parla delle persone assistite e/o dell'équipe con rispetto</li><li>- Si esprime in modo chiaro e con un ritmo adeguato</li></ul>
<b>d2.1 ... comunica con altri operatori/operatrici specializzati in modo mirato e quando necessario. (C3)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprende le domande</li><li>- Risponde con pertinenza alle domande</li><li>- Argomenta le sue riflessioni in modo consapevole e comprensibile</li></ul>
<b>Riflessione</b>
<b>a2.1 ... riflette sulle situazioni professionali e sul proprio comportamento in base a principi deontologici. (C4)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ha uno sguardo oggettivo del suo lavoro</li><li>- Giustifica in modo professionale gli aspetti deontologici secondo i quali ha agito</li><li>- Presenta ulteriori piste di azione pertinenti e le argomenta da un punto di vista professionale</li><li>- Valuta le sue azioni in maniera critica e professionale</li></ul>
<b>a2.4 ... riflette considerando le disposizioni e le linee guida aziendali. (C4)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fa riferimento ai protocolli e alle direttive istituzionali durante la sua riflessione</li><li>- Spiega come i protocolli e le direttive istituzionali hanno influenzato il suo accompagnamento</li></ul>
<b>Ruolo professionale</b>
<b>a1.8 ... rappresenta in modo convincente la propria professione nei confronti di terzi. (C3)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Agisce e struttura riflessioni cosciente del suo ruolo professionale</li><li>- Difende in modo convincente il proprio agire professionale nei confronti di terzi</li><li>- Giustifica le sue azioni in modo professionale e comprensibile</li></ul>
<b>a2.6 ... sostiene le sue opinioni in modo appropriato e spiega in che modo contribuire ai processi decisionali. (C3)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Si questiona sulle decisioni prese e ne trae insegnamenti per l'avvenire</li><li>- Giustifica in modo professionale le decisioni ed evidenzia l'impatto che esse hanno sulle persone assistite e/o sull'équipe</li><li>- Difende le sue opinioni personali in maniera appropriata</li></ul>

### Domande per il colloquio professionale

- Parte a  
3 domande incentrate sulla riflessione esposta dal/dalla candidato/-a (massimo 5 minuti). Gli/le esperti/-e scelgono le **proprie** domande.
- Parte b  
Almeno 3 domande incentrate sui compiti pratici (15 minuti). A tal fine, sono utilizzate solo le domande del catalogo qui sotto.

### Domande sui compiti pratici (Parte b – 15 minuti): Catalogo delle domande

#### Direttive:

Durante questa parte del colloquio, verranno utilizzate le domande del catalogo. Ogni blocco di domande numerate si compone di una domanda principale e di *domande di approfondimento*. Le domande di approfondimento (in corsivo) sono facoltative e a disposizione degli/delle esperti/-e per approfondire le tematiche.

Devono essere poste almeno tre domande principali tratte da questo catalogo. Da principio le domande devono essere poste una alla volta e esattamente così come sono scritte di seguito. Per ogni domanda, se la risposta non fosse abbastanza approfondita o chiara, gli/le esperti/-e possono domandare di argomentare in modo professionale o di giustificare ciò che è stato detto.

<b>Categoria «Piano personale»</b>	
1	Ci spieghi come si è sentito/a durante i compiti pratici e se pensa che ciò abbia avuto un impatto sulle persone assistite.
2	Descriva una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui crede di avere avuto difficoltà. <i>a. Come ha gestito questa situazione?</i> <i>b. Come giudica il suo comportamento?</i> <i>c. Come avrebbe potuto agire altrimenti?</i>
3	Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, dove ha dimostrato empatia nei confronti delle persone assistite e/o un comportamento rispettoso. <i>a. Perché pensa che il suo comportamento durante questo momento sia stato empatico e/o rispettoso?</i>
<b>Categoria «Comunicazione»</b>	
4	Come valuta la sua comunicazione (linguaggio professionale, adattamento all'interlocutore, formulazione chiara, riformulazione, ...) nei confronti delle persone assistite in questa situazione specifica [situazione scelta dagli/dalle esperti/-e]?
5	Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, dove il suo intervento verbale o non verbale, ha incoraggiato e/o favorito la comunicazione con la persona assistita.
6	Spieghi una situazione tratta dai compiti pratici, dove la comunicazione verbale o non verbale della/delle persona/-e assistite ha influenzato il suo comportamento. <i>a. Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i>

7	<p>In questa situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] valuti la sua trasmissione d'informazione all'équipe e il suo utilizzo del linguaggio professionale.</p> <p><i>a. In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></p>
<b>Categoria «Conflitto»</b>	
8	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, in cui ha accompagnato al superamento di un conflitto.</p> <p><i>a. In che modo ha contribuito alla risoluzione del conflitto?</i> <i>b. Qual è stato il risultato concreto del suo intervento?</i> <i>c. In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></p>
9	<p>Come si è sentito durante la situazione di conflitto [scelta dagli/dalle esperti/-e]?</p> <p><i>a. Prenda distanza dalla situazione, cosa pensa dell'impatto che lei stesso ha avuto sulle persone assistite in questa situazione?</i> <i>b. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i> <i>c. Può citare un momento, durante un conflitto avvenuto durante i compiti pratici, dove ha dimostrato empatia?</i> <i>d. Come valuta le sue azioni a posteriori?</i> <i>e. Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></p>
10	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici in cui ha accompagnato la persona assistita nel gestire un conflitto.</p> <p><i>a. Qual è stato il suo intervento durante questa situazione?</i> <i>b. Come valuta le sue azioni a posteriori?</i> <i>c. Quale(i) altra(e) pista(e) d'azione avrebbe potuto perseguire?</i> <i>d. Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i> <i>e. In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i> <i>f. Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>
11	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici che le ha posto delle difficoltà.</p> <p><i>a. Come ha superato queste difficoltà?</i> <i>b. Quale sguardo porta sulla sua gestione della situazione a posteriori?</i></p>
<b>Categoria «Sicurezza»</b>	
12	<p>Quali precauzioni ha adottato nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] per garantire la sicurezza fisica e affettiva sua e delle persone assistite?</p> <p><i>a. In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></p>
13	<p>In che modo ha provveduto a escludere potenziali fonti di pericolo per le persone assistite durante la preparazione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento]?</p> <p><i>a. A quali misure di sicurezza ha prestato particolare attenzione nella scelta degli utensili e/o dei mezzi ausiliari?</i> <i>b. Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i> <i>c. In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></p>

<b>Categoria «Interessi e bisogni delle persone assistite»</b>	
14	<p>Quali strategie ha adottato durante il pasto, per favorire la relazione fra le persone assistite e per sostenere una comunicazione positiva [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento]?</p> <p>a. <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i>  b. <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i>  c. <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i>  d. <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i>  e. <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i>  f. <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>
15	<p>In che modo ha tenuto conto degli interessi e delle esigenze delle persone assistite nella pianificazione del suo lavoro?</p> <p>a. <i>Ha collaborato con l'équipe nella pianificazione? Se sì, in che modo?</i>  b. <i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></p>
16	<p>Come ha gestito la distanza relazionale (prossimità e distanza) con le persone assistite durante lo svolgimento dei compiti pratici? Illustri la sua risposta con un esempio concreto tratto da un compito pratico.</p> <p>a. <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i>  b. <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i>  c. <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i>  d. <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i>  e. <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i>  f. <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>
17	<p>In che modo ha tenuto conto dei bisogni e dello stato di salute delle persone assistite nel concepimento delle sue attività?</p> <p>a. <i>Quale aggiustamento ha effettuato di conseguenza?</i>  b. <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i>  c. <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i>  d. <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></p>
18	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, dove ha adattato lo svolgimento della sua pianificazione alle dinamiche del gruppo e ci spieghi perché.</p> <p>a. <i>Pensa che ciò abbia avuto un impatto sulle persone assistite?</i>  b. <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i>  c. <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i>  d. <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i>  e. <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></p>
19	<p>Citi una situazione tratta dai compiti pratici, in cui ha protetto la sfera privata della persona assistita e descriva le strategie adottate.</p> <p>a. <i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></p>

20	In che modo ha aiutato la persona assistita a proteggere in prima persona la sua sfera privata? <i>a. Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i>
21	In questa situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] ha proposto alle persone assistite di riposarsi o di dormire. Quali sono stati i segnali che l'hanno spinto a fare una proposta del genere? <i>a. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i>
22	In che modo ha tenuto conto delle preferenze e delle richieste delle persone assistite, rispettando nel contempo un'alimentazione sana ed equilibrata? <i>a. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i> <i>b. Si è basato/-a su dei protocolli o dei principi guida istituzionali? Se sì, quali?</i>
23	Di quale(i) bisogno(i) specifico(i) delle persone assistite, ha tenuto conto nella pianificazione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento]? <i>a. Cos'ha fatto concretamente?</i>
24	Citi una situazione in cui non è stato possibile attuare una decisione presa dalla persona assistita e pieghi il perché. <i>a. Ci descriva come la persona assistita ha gestito questa situazione e in cosa è consistito il suo accompagnamento.</i> <i>b. Come valuta il suo accompagnamento e cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i> <i>c. Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i>
25	Valuti il sostegno individuale che ha apportato alle persone assistite durante l'assunzione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento]. <i>a. Quale(i) mezzo(i) ausiliario(i) ha utilizzato e/o proposto durante il pasto e per quale ragione?</i> <i>b. Si è basato/-a su dei protocolli o dei principi guida istituzionali? Se sì, quali?</i>
<b>Categoria «Organizzazione e programmazione dei compiti»</b>	
26	Cosa ha fatto nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] per incentivare il movimento fisico della persona assistita? <i>a. Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i> <i>b. Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i> <i>c. In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i> <i>d. Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i>
27	Cosa ha fatto per incentivare il movimento fisico negli ambienti interni ed esterni durante lo svolgimento dei compiti pratici?

28	<p><b>Infanzia:</b> Descriva una situazione avvenuta nel corso dei compiti pratici in cui ha favorito la scoperta e l'apprendimento in modo ludico.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>Come è arrivato a decidere di eseguire questa proposta?</i></li> <li><i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> <li><i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> <li><i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li><i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li><i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li><i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li><i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ol>
29	<p><b>Persone con disabilità:</b> Descriva una situazione avvenuta nel corso dei compiti pratici in cui ha permesso alle persone assistite di vivere un'esperienza gratificante, che ha favorito e/o stimolato il loro sviluppo.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> <li><i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> <li><i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li><i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li><i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li><i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li><i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ol>
<b>Categoria «Materiale e strumenti»</b>	
30	<p>Nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e], ha utilizzato un determinato materiale/utensile, spieghi la motivazione della sua scelta.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>Quale altro materiale avrebbe potuto essere utilizzato?</i></li> </ol>
31	<p>Nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e], motivi la scelta del locale e della sistemazione dell'ambiente.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>Come avrebbe potuto sistemare diversamente l'ambientazione?</i></li> <li><i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></li> </ol>
<b>Categoria «Autonomia/Auto-determinazione/Auto-efficacia/Coinvolgimento delle persone assistite»</b>	
32	<p>Ci descriva una situazione in cui ha coinvolto la/le persona/-e assistita/-e nelle attività domestiche.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li><i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> </ol>
33	<p>Nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e], spieghi in che modo ha sostenuto l'autodeterminazione e l'autonomia della persona assistita.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>Valuti il suo accompagnamento.</i></li> <li><i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li><i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> </ol>

34	<p>Spieghi come e perché ha coinvolto le persone assistite nella preparazione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento].</p> <ol style="list-style-type: none"><li><i>Come è giunto a questa proposta?</i></li><li><i>Quali criteri ha considerato nel coinvolgere le persone assistite durante la preparazione del pasto?</i></li><li><i>Cos'altro avrebbe potuto fare per favorire la partecipazione delle persone assistite nella preparazione del pasto?</i></li><li><i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li><li><i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li><li><i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li></ol>
35	<p>Quali metodi/mezzi ha utilizzato durante il pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento] per favorire l'autonomia delle persone assistite?</p> <ol style="list-style-type: none"><li><i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li><li><i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li></ol>
36	<p>Citi una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui ha accompagnato e sostenuto una o più persone assistite durante un processo decisionale.</p> <ol style="list-style-type: none"><li><i>Cosa ha fatto concretamente? Spieghi come il suo intervento ha favorito il processo decisionale.</i></li><li><i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li><li><i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li><li><i>Qual'è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li></ol>
37	<p>Citi una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui ha rafforzato l'autostima e/o la capacità di decidere di una o più persone assistite.</p> <ol style="list-style-type: none"><li><i>Cosa ha fatto concretamente? Spieghi come il suo intervento ha favorito il processo di rinforzo dell'autostima e/o della capacità decisionale?</i></li><li><i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li><li><i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li><li><i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li></ol>
38	<p>Descriva una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui una o più persone assistite erano dipendenti da lei.</p> <ol style="list-style-type: none"><li><i>Come avrebbe potuto promuovere la sua/loro autonomia per permettere di uscire da questo rapporto di dipendenza?</i></li><li><i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li><li><i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li><li><i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li><li><i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li></ol>